

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiro N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non deiettati si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX - N. 220

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dall'editore A. MANZONI e C. Udine, Via ...

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt In cruce signatas tura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore: Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo. Ferrus Archiep. Utinan

Lunedì 28 Settembre 1908

Massoneria socialista e Socialismo massone

(Mar.) Non per nulla la data dei due Congressi — il massonico a Roma e il socialista a Firenze — è la medesima, e la più sintomatica: il XX Settembre riunisce i fratelli verdi ai compagni rossi...

Guardate e giudicate se ci sia il motivo di cederlo.

Anni fa, il Socialismo con discussioni profonde, storico, scientifiche faceva gli onori alla Massoneria; ne rilevava lo spirito settario, ne d'ridiva il ritualismo...

Un memorabile referendum tra i capi partito suggellò la dichiarazione di guerra; e l'Avanti aprì pal primo la scarica a base di denunce, di accuse formali, di divertentissime descrizioni sugli usi, sui riti, sulle produzioni storiche della Massoneria.

Ci fu un momento — quello di cui parliamo — in cui socialisti e cattolici trovarono un lembo di terreno comune per la lotta comune. S'incontrarono con quelle stesse armi, con quegli stessi ideali, contro quell'istesso nemico, la Massoneria.

Ma fu per poco, per disgrazia. Ad un tratto, la faccenda socialista cessa il fuoco; l'Avanti tace; i comizi dan requie alle Logge; i Ferri, i Bissolati, i Morgari abbassano le armi di fronte ai Ferrarini, ai Ballori, ai Forà. Che è avvenuto?

Una cosa semplicissima... di qua e di là, nel Socialismo e nella Massoneria, si sono rivolti i registri dei soci, degli affiliati, si sono contati d' ambe le parti... Tabl'au... erano i medesimi, gli identici...

Poveracci! e si combattevano, e si denigravano a vicenda, e si soprivano gli altri! Un l'altro ad esclusivo beneficio dei clericali.

Si son scambiate le scuse, e la pace è fatta.

Ed eccoli là, a Firenze, i rigeneratori dell'umanità, i campioni del proletariato, gli eroi della lotta sociale, parlano, sparlano, discutono, trattano, sentenziano di tutti e di tutto... ma della Massoneria neque verbum! Eccoli là, a Roma, i cospiratori del sottosuolo, i notabili verdi, i nemici del sole, offrir la mano, darsi il braccio alla democrazia, al socialismo, a qualunque estrinsecazione dell'umano pensiero che non sia dogmatismo!

Li vedete a braccetto i due nemici di ieri? Chi li ha rappacificati? Chi li ha uniti? Chi li guida per la strada comune alla meta comune?

Oh uno solo... l'odio alla Religione?

Notizie Vaticane

La quarta giornata di gare. - La sfilata. Roma, 27. — In seguito ai risultati del concorso delle squadre ginnastiche tenutosi nel cortile del Belvedere in Vaticano, la società ginnastica Fides di Roma è stata delegata a rappresentare l'Italia nelle gare internazionali di squadre. La Fides ha vinto la coppa trasmessa Pio X, che ora detenuta dalla società Fulgor di Asti, che l'aveva conquistata nel 1906 nel concorso di Biella. La Fides avrà inoltre la consegna della bandiera della federazione ginnastica nazionale ed una medaglia speciale. Le società che hanno conseguito la medaglia d'oro sono le seguenti:

Riparto ginnastico: San Filippo di Albogona; In Robur Virtus di Bergamo; Ars et Robur di Cesena; Fort di Faenza; Fortitudo di Firenze; Virtus in Fide di Legnano; Robur di Macerata; Sanctus Ambrosius di Milano; Panormus di Palermo; Enotria, Fides di Roma; Libertas di Albogona; Fulgor di Spezia; Fides et Labor di Stradella; Excelsior A. e B. di Torino; Valdirae di Velletri; Fortior A. e B.; San Marco di Venezia; Vigor di Vercelli; Scabiera di Verona.

Riparto Allievi: San Filippo di Albogona; Juvencus di Biella; Fortitudo di Albogona; Ars et Labor di Cesena; Fort di Faenza; Vita di Granarolo; Virtus di Loreto; Panormus di Palermo; Enotria, Esperia, Fides. Excelsior, Fortior, Fortitudo e San Giorgio di Roma; Fulgor di Venezia; Scabiera di Verona.

Le varie squadre estere sono così classificate per nazione: Società di Grand del Belgio; Montreal del Canada; La Fleche, di Bordeaux; La Pomme Mens dell'Irlanda.

Il prossimo concorso ginnastico avrà luogo a Firenze nel 1910.

Essendosi il tempo rischiarato è stato tenuto nel cortile del Belvedere il saggio di sfilata. Vi assisteva il Papa e molta folla.

Alla fine il Papa impartisce la Benedizione; tutte le fanfare eseguono marce;

Le insufficienze della morale positivista

Il sig. C. Piat nel Correspondant dimostra l'impotenza delle teorie positiviste a poter fondare una morale. Ecco le conclusioni alle quali esso giunge. Lo scopo della morale — egli dice — è di realizzare l'accordo tra la volontà e il dovere...

Stamane poi, dopo ascoltata la S. Messa letta dal card. De Lai, i ginnasti in colonna serrate con le loro 150 bandiere e con le bande che s'onnavano allegre marce, da S. Maria Maggiore si sono recati in Vaticano. Più di diecimila persone li accompagnavano, plaudenti.

Giunti in Vaticano, si sono allineati lungo le loggie di Raffaello, nelle sale Ducale Regia e Clementina, in attesa del passaggio del Papa. Il quale, accompagnato dalla Guardia Nobile, passò dando da baciar la mano a ognuno.

Quindi il cp. Carpega lesse un indirizzo di devozione al Papa. E il Papa rispose incoraggiando i giovani ad esercitarsi nei ludi sportivi, senza però abusare e senza dimenticare le pratiche di pietà.

Dopo di che, tra gli applausi, impartì l'apostolica benedizione e si ritirò.

La stampa tutta quanta parla di questo convegno e ne esalta il carattere. Meno, si sa, la stampa settaria.

L'ON. GIOLITTI A ROMA.

Roma, 27. — L'on. Giolitti è giunto oggi a Roma, ove si tratterà fino al 20 ottobre, ripartendo quindi, ma solo per pochi giorni, per Cavour.

Per dopo domani viene convocato il Consiglio dei ministri.

MORTE DI UN VESCOVO.

Siena, 27. — E' morto qui in Siena, sua città natale, Mons. Iader Bertini, vescovo di Montalcino.

Lo scandalo di Padova

Querelatelata, cialtroni! Al socialista Mario Piccinato, Presidente dell'Istituto dei «corrotti» a Padova, non basta più di scrivere — senza firmarli — degli articoli in sua difesa sull'«Eco» e sulla «Libertà». Gli occorrono anche i numeri speciali. E ha pubblicato un intero supplemento dell'«Eco» per ritentare la sua difesa.

Speriamo che egli ne abbia pagate almeno le spese di stampa, perchè sarebbe un eccessivo spirito di collettivismo il farsi pagare le proprie difese strettamente personali coi soldini della sottoscrizione pubblica.

In questo numero unico egli conclude naturalmente dicendo che la Provincia accusa con falsità. Ma noi diciamo una sola cosa: Fate come fecero gli istituti cattolici calunniati l'anno scorso: se la Provincia vi ha calunniati, querelatelata, cialtroni!

Le falsità.

Le «falsità» poi sono talmente «falsità» che nello stesso numero il Piccinato dice che la Provincia è il portavoce di una Commissione d'inchiesta, che nel delicato suo ufficio dovrebbe mantenere il massimo riserbo... Questo, in mezzo all'infamia è comecissimo. Mentre si vuol dire, commenta la Provincia, che le nostre accuse sono un tessuto di falsità, esse sono così rigorosamente esatte da far credere perfino che ce la passi direttamente la Commissione d'inchiesta.

Il Comizio.

A Padova i socialisti han fatto un comizio per approvare l'opera del loro compagno Piccinato nei riguardi dell'Istituto dei degenerati. L'anno scorso comiziavano contro i falsi scandali clericali: quest'anno comiziano approvando l'opera di un favoreggiatore di veri scandali.

Noi diciamo che ciò è ultranorme e che lo scandalo non va più a ferire una persona ma tutto un partito.

I reali di Spagna a Parigi.

Parigi, 27. — Il Re e la Regina di Spagna sono arrivati alla stazione del Quay d'Orsay; sono stati ricevuti dal ministro Pichon e si sono recati all'Hotel fra le acclamazioni di numeroso pubblico che si affollava nei dintorni della stazione.

Il Re, dopo avere ricevuto il generale Dalstein, governatore militare di Parigi, si è recato alle ore 10.30 alla messa a Saint Roch colla Regina, col signor Allande Salazar, e col seguito.

Dopo la messa la Regina è tornata all'Hotel, ed il Re, accompagnato dall'ambasciatore, si è recato a fare una passeggiata nel Bois de Boulogne, poi si recò direttamente all'Eliseo, ove giunse alle ore 11.40, ricevendo cogli onori militari. L'intervista è durata tre quarti d'ora.

Dopo il terremoto l'incendio.

Monteleone di Calabria, 27. — Stanotte a San Leo (frazione di Bratioco) si sono incendiate 79 baracche di quelle costruite dal comitato milanese per i danneggiati dal terremoto. Settanta famiglie hanno perduto la maggior parte delle loro masserizie; altre quattro hanno potuto a stento salvare la vita.

Non emigrate nel Perù

Roma, 25. — Il Commissariato della emigrazione comunica: Sono state diffuse nel Regno notizie tendenti a far credere che il Perù offra attualmente condizioni favorevoli all'impiego della nostra mano d'opera.

Il Commissariato della emigrazione informa che, a causa della persistente crisi economica, nel Perù non ci sono ora importanti lavori in corso in cui i nostri emigranti possano trovare impiego. Essi inoltre dovrebbero vincere la concorrenza di basse mercedi di operai anche di razza asiatica di cui è stata di recente incoraggiata la immigrazione nel Perù.

Un investimento sulla ferrovia aerea. 17 morti e 17 feriti.

Berlino, 26. — Un treno elettrico della ferrovia aerea metropolitana proveniente da piazza Lipsia e diretto verso la stazione di Potsdam e Auhalt non si arrestò al disco e investì di fianco un altro treno elettrico proveniente dalla stazione di Biflowstrasse. La prima vettura del treno investito fu precipitata in basso da una altezza di circa 10 metri. Vi sono 17 morti e 17 feriti.

25 morti in un disastro ferroviario. Helena, 26. — Un treno viaggiatori della Northern Pacific ha avuto una collisione presso Juncos Point con un treno merci. Un vagone «fumatori» del treno viaggiatori è rimasto quasi distrutto. Si deplorano 25 morti.

La tassa sull'acquavite in Austria. Vienna, 26. — La Kroatische Correspondenz reca: Nei circoli parlamentari si dice che il Governo ci tiene grandemente a che il progetto di legge relativo all'aumento della tassa sull'acquavite venga approvato ancora entro la sessione invernale. Il presidente dei ministri barone Beck, e il ministro delle finanze, Korytowski, tratteranno con i partiti per indurli a sollecitare la discussione di questo progetto di legge.

Si vorrebbe che il progetto di legge venisse assegnato senza prima lettura a una commissione speciale. Non è escluso — dice sempre la Kroatische Correspondenz — che in seguito alle progettate trattative fra il Governo e i partiti, il disegno venga modificato in modo corrispondente ai desideri dei diversi partiti interessati, in maniera che si possa assegnare alle finanze provinciali dotazioni maggiori di quelle che si erano previste. Si crede però che i socialisti continueranno ad opporsi all'aumento della tassa sull'acquavite.

I socialisti si oppongono alla maggiore tassazione dell'acquavite per benemeritare della campagna antialcolica, naturalmente. N. d. R.

Contro il rincaro delle pigioni a Roma. Roma, 26. — Il circolo dei ferrovieri di Roma ha convocato ieri sera nei locali della propria sede i rappresentanti di numerose associazioni economiche per escogitare energici provvedimenti contro il continuo rincaro delle pigioni.

I convenuti furono numerosi. Dopo animata discussione fu approvato alla unanimità un ordine del giorno con il quale l'Assemblea dà incarico ad una commissione composta dai rappresentanti delle associazioni intervenute, di gettare le basi di un grande sindacato di inquilini allo scopo di svolgere verso la società monopolizzatrice di alloggi una intensa azione tendente ad ottenere il mantenimento dei prezzi degli alloggi nella misura attuale, e ad ottenere l'abolizione dei depositi infruttiferi di due o tre mesi di fitto.

Si deliberò inoltre di incitare con ogni mezzo l'amministrazione comunale ad eseguire i progetti coartati per la costruzione di case.

La Settimana sociale di Palermo.

Palermo, 27. — Oggi si è inaugurata la Settimana sociale sotto la presidenza del card. Luaidi. Parlarono vari oratori. Nella sera si inaugurò la Federazione democratico-cristiana.

Una Chiesa, una Scuola, una Banca. Per la difesa del Veneto. Inaugurandosi ieri ad Albignasego l'edificio scolastico l'on. Luigi Luzzatti tenne un discorso su «l'analfabetismo nel Veneto».

«Gli anglo-sassoni — esordì l'oratore — che come gli antichi romani, conquistarono una gran parte della terra con la libertà di coscienza col savio reggimento e con la diffusione della cultura hanno l'abitudine, d'avunque il loro genio espansivo li adduca, di fondare una chiesa, una scuola e una banca; la consolatrice luce dell'ideale celeste, la scienza che prepara la vittoria sulla natura, il capitale che non mette in atto gli insegnamenti redentori.

Quindi passò a tratteggiare l'analfabetismo in Italia con specialità nel Veneto, dove, in alcuni paesi, si lamenta il 50 e l'80 per cento di analfabeti.

A migliorare questa triste condizione, non vuole spese di bilancio domandando la estensione della legge del Mazzoni alle provincie venete, ma gli basterebbe che questa estensione si concedesse ai Comuni rurali sino a ottomila abitanti, per godere fra gli altri benefici quello di un prestito all'uno, all'uno e mezzo per cento fino a due terzi delle spese delle scuole e per l'altro terzo col concorso dello Stato a fondo perduto. Oggi i nostri Comuni non possono ottenere che l'uno o l'altro di questi due vantaggi.

LA NUOVA FASE MAROCCINA

La questione marocchina presenta sempre nuovi aspetti. Riassumiamo un po' gli antecedenti. La Francia e la Spagna avevano il mandato di stabilire l'ordine pubblico, di esplicare l'azione di polizia contemplata nell'atto di Algeiras. Lasciamo da parte la Spagna, che ha seguito molto mal volentieri la Francia, e limitiamoci a fare un accenno dell'azione francese. L'intervento dell'esercito francese non è stato misurato. Poco per volta, ora per un motivo, ora per un altro, l'esercito è uscito dalle città della costa per internarsi nel paese. Poco per volta la Francia si è ingolfata in una vera guerra, anziché limitarsi ad una repressione pura e semplice di disordini. L'insurrezione di Mulay Hafid contro il fratello fece smarrire alla Francia il senso della misura e della moderazione. Non badando più ai limiti del mandato ricevuto, sotto il pretesto che Abd-El-Aziz era il sultano legittimo, la Francia s'immischiò nelle contese fra i due fratelli, per sostenere, con le armi, la posizione crollante di Abd-El-Aziz. La sua condotta, i suoi grandi sacrifici di denaro e di sangue umano lasciavano sospettare che la Francia avesse di mira qualche cosa di più pratico e di più utile per sé, del diritto del sultano più o meno barbaro! Aggiungete che agiva contrariamente al principio della sovranità popolare e dei plebisciti, perchè il popolo e i sacerdoti marocchini avevano depresso Abd-El-Aziz e proclamato soltanto Mulay Hafid. Ora sappiamo — ha soggiunto il nostro interlocutore — che il movente di tale azione inesplicabile era il trattato segreto, col quale Abd-El-Aziz aveva concesso alla Francia lo sfruttamento delle miniere, delle foreste, delle strade ferrate, degli altri lavori pubblici e... scusate se è poco!

Le concessioni si ottennero nel novembre dell'anno scorso, nel qual mese il ministro di Francia, signor Regnaud, sbarcava a Rabat e vi s'intratteneva a lungo col sultano ora caduto. Nessuno seppe mai di che cosa si fosse trattato in quell'abboccamento, è malgrado le investigazioni di ogni sorta, fra le quali molte anche indiscrete, si finì per credere che nulla di importante vi fosse stato discusso, salvo la famosa designazione di un alto commissario del sultano, incaricato di seguire il generale Liautey nella missione che aveva per iscopo di fissare i confini algeromarocchini.

Ora però si crede sapere che in quel famoso colloquio si deliberarono concessioni importanti di ordine finanziario alla Francia. Abdel-Aziz avrebbe firmato concessioni alla Francia per lo sfruttamento di miniere, di foreste, di strade ferrate e di pubblici lavori. Questi lavori, a quanto pare, furono ottenuti con denaro sonante e con la promessa di un nuovo prestito di cento milioni.

Che farà ora la Francia di questi contratti, che esistono firmati ed in perfetta regola? — Non li brucerà, questo è più che certo: ed è anzi probabile che un giorno o l'altro, quando cioè la sua tattica l'avrà portata a fianco di Moulay Hafid, essa porrà senz'altro queste carte sul tavolo del Sultano e chiederà una riconferma tout court.

Ed ecco la premura della Francia per far firmare alle potenze la nota che riconosceva Sultano Mulay Afid a patto che garantisse d'assumersi tutti gli impegni dello spodestato Abdel Aziz. Fra questi impegni c'erano i contratti occulti colla Francia e le potenze firmando la nota francospagnuola legalizzavano le posizioni segrete di privilegio che la Francia aveva conseguito valendosi d'un mandato internazionale nell'interesse di tutte le potenze.

Per ciò destò somma meraviglia che la Germania avesse firmata la nota francospagnuola. La Germania che ha un'oculatazza in politica così fina, e che ha sempre contrastato passo passo il terreno alla Francia nel Marocco, firmando quella nota pareva rinnegasse tutto il passato. Tanto che il Secolo (il quale sostiene il governo francese nella politica estera più che non un giornale officioso e pagato) sciolse un inno alla «pacifica» Germania.

Ventiquattr'ore dopo però si pentiva di questo inno e lo rinnegava. Lo costrinse la notizia che Mulay Afid, invece che firmare la nota francospagnuola, nella riunione degli Ulema, ha dichiarato di rifiutare tutte le garanzie reclamata dalla Francia e dalla Spagna e di contare per ciò sull'appoggio della Germania!

Il Secolo soggiunge: «E' evidente, che se la Germania non avesse promesso quest'appoggio, per mezzo del console Wassel, che è l'unico diplomatico europeo che abbia avuto rapporti con Moulay Hafid, il sultano marocchino non avrebbe osato affermare solennemente un fatto di così straordinaria gravità».

Ciò che il Secolo suppone è vero. Molto si fantasiò su ciò che avrebbe detto e fatto il console tedesco Wassel nel Marocco. Invece il Wassel prima di tutto, aveva per missione di consigliare Moulay Hafid sul modo di comportarsi di fronte alle esigenze della Francia, e di suggerirgli un mezzo più sicuro, per le guarantigie delle tran-

zioni di casa.

La Settimana sociale di Palermo.

Palermo, 27. — Oggi si è inaugurata la Settimana sociale sotto la presidenza del card. Luaidi. Parlarono vari oratori. Nella sera si inaugurò la Federazione democratico-cristiana.

Una Chiesa, una Scuola, una Banca. Per la difesa del Veneto.

Inaugurandosi ieri ad Albignasego l'edificio scolastico l'on. Luigi Luzzatti tenne un discorso su «l'analfabetismo nel Veneto».

«Gli anglo-sassoni — esordì l'oratore — che come gli antichi romani, conquistarono una gran parte della terra con la libertà di coscienza col savio reggimento e con la diffusione della cultura hanno l'abitudine, d'avunque il loro genio espansivo li adduca, di fondare una chiesa, una scuola e una banca; la consolatrice luce dell'ideale celeste, la scienza che prepara la vittoria sulla natura, il capitale che non mette in atto gli insegnamenti redentori.

Quindi passò a tratteggiare l'analfabetismo in Italia con specialità nel Veneto, dove, in alcuni paesi, si lamenta il 50 e l'80 per cento di analfabeti.

A migliorare questa triste condizione, non vuole spese di bilancio domandando la estensione della legge del Mazzoni alle provincie venete, ma gli basterebbe che questa estensione si concedesse ai Comuni rurali sino a ottomila abitanti, per godere fra gli altri benefici quello di un prestito all'uno, all'uno e mezzo per cento fino a due terzi delle spese delle scuole e per l'altro terzo col concorso dello Stato a fondo perduto. Oggi i nostri Comuni non possono ottenere che l'uno o l'altro di questi due vantaggi.

La tassa sull'acquavite in Austria.

Vienna, 26. — La Kroatische Correspondenz reca: Nei circoli parlamentari si dice che il Governo ci tiene grandemente a che il progetto di legge relativo all'aumento della tassa sull'acquavite venga approvato ancora entro la sessione invernale. Il presidente dei ministri barone Beck, e il ministro delle finanze, Korytowski, tratteranno con i partiti per indurli a sollecitare la discussione di questo progetto di legge.

Si vorrebbe che il progetto di legge venisse assegnato senza prima lettura a una commissione speciale. Non è escluso — dice sempre la Kroatische Correspondenz — che in seguito alle progettate trattative fra il Governo e i partiti, il disegno venga modificato in modo corrispondente ai desideri dei diversi partiti interessati, in maniera che si possa assegnare alle finanze provinciali dotazioni maggiori di quelle che si erano previste. Si crede però che i socialisti continueranno ad opporsi all'aumento della tassa sull'acquavite.

I socialisti si oppongono alla maggiore tassazione dell'acquavite per benemeritare della campagna antialcolica, naturalmente. N. d. R.

Contro il rincaro delle pigioni a Roma.

Roma, 26. — Il circolo dei ferrovieri di Roma ha convocato ieri sera nei locali della propria sede i rappresentanti di numerose associazioni economiche per escogitare energici provvedimenti contro il continuo rincaro delle pigioni.

I convenuti furono numerosi. Dopo animata discussione fu approvato alla unanimità un ordine del giorno con il quale l'Assemblea dà incarico ad una commissione composta dai rappresentanti delle associazioni intervenute, di gettare le basi di un grande sindacato di inquilini allo scopo di svolgere verso la società monopolizzatrice di alloggi una intensa azione tendente ad ottenere il mantenimento dei prezzi degli alloggi nella misura attuale, e ad ottenere l'abolizione dei depositi infruttiferi di due o tre mesi di fitto.

Si deliberò inoltre di incitare con ogni mezzo l'amministrazione comunale ad eseguire i progetti coartati per la costruzione di case.

La Settimana sociale di Palermo.

Palermo, 27. — Oggi si è inaugurata la Settimana sociale sotto la presidenza del card. Luaidi. Parlarono vari oratori. Nella sera si inaugurò la Federazione democratico-cristiana.

Una Chiesa, una Scuola, una Banca. Per la difesa del Veneto.

Inaugurandosi ieri ad Albignasego l'edificio scolastico l'on. Luigi Luzzatti tenne un discorso su «l'analfabetismo nel Veneto».

«Gli anglo-sassoni — esordì l'oratore — che come gli antichi romani, conquistarono una gran parte della terra con la libertà di coscienza col savio reggimento e con la diffusione della cultura hanno l'abitudine, d'avunque il loro genio espansivo li adduca, di fondare una chiesa, una scuola e una banca; la consolatrice luce dell'ideale celeste, la scienza che prepara la vittoria sulla natura, il capitale che non mette in atto gli insegnamenti redentori.

Quindi passò a tratteggiare l'analfabetismo in Italia con specialità nel Veneto, dove, in alcuni paesi, si lamenta il 50 e l'80 per cento di analfabeti.

A migliorare questa triste condizione, non vuole spese di bilancio domandando la estensione della legge del Mazzoni alle provincie venete, ma gli basterebbe che questa estensione si concedesse ai Comuni rurali sino a ottomila abitanti, per godere fra gli altri benefici quello di un prestito all'uno, all'uno e mezzo per cento fino a due terzi delle spese delle scuole e per l'altro terzo col concorso dello Stato a fondo perduto. Oggi i nostri Comuni non possono ottenere che l'uno o l'altro di questi due vantaggi.

La tassa sull'acquavite in Austria.

Vienna, 26. — La Kroatische Correspondenz reca: Nei circoli parlamentari si dice che il Governo ci tiene grandemente a che il progetto di legge relativo all'aumento della tassa sull'acquavite venga approvato ancora entro la sessione invernale. Il presidente dei ministri barone Beck, e il ministro delle finanze, Korytowski, tratteranno con i partiti per indurli a sollecitare la discussione di questo progetto di legge.

Si vorrebbe che il progetto di legge venisse assegnato senza prima lettura a una commissione speciale. Non è escluso — dice sempre la Kroatische Correspondenz — che in seguito alle progettate trattative fra il Governo e i partiti, il disegno venga modificato in modo corrispondente ai desideri dei diversi partiti interessati, in maniera che si possa assegnare alle finanze provinciali dotazioni maggiori di quelle che si erano previste. Si crede però che i socialisti continueranno ad opporsi all'aumento della tassa sull'acquavite.

I socialisti si oppongono alla maggiore tassazione dell'acquavite per benemeritare della campagna antialcolica, naturalmente. N. d. R.

Contro il rincaro delle pigioni a Roma.

Roma, 26. — Il circolo dei ferrovieri di Roma ha convocato ieri sera nei locali della propria sede i rappresentanti di numerose associazioni economiche per escogitare energici provvedimenti contro il continuo rincaro delle pigioni.

I convenuti furono numerosi. Dopo animata discussione fu approvato alla unanimità un ordine del giorno con il quale l'Assemblea dà incarico ad una commissione composta dai rappresentanti delle associazioni intervenute, di gettare le basi di un grande sindacato di inquilini allo scopo di svolgere verso la società monopolizzatrice di alloggi una intensa azione tendente ad ottenere il mantenimento dei prezzi degli alloggi nella misura attuale, e ad ottenere l'abolizione dei depositi infruttiferi di due o tre mesi di fitto.

Si deliberò inoltre di incitare con ogni mezzo l'amministrazione comunale ad eseguire i progetti coartati per la costruzione di case.

La Settimana sociale di Palermo.

Palermo, 27. — Oggi si è inaugurata la Settimana sociale sotto la presidenza del card. Luaidi. Parlarono vari oratori. Nella sera si inaugurò la Federazione democratico-cristiana.

Una Chiesa, una Scuola, una Banca. Per la difesa del Veneto.

Inaugurandosi ieri ad Albignasego l'edificio scolastico l'on. Luigi Luzzatti tenne un discorso su «l'analfabetismo nel Veneto».

«Gli anglo-sassoni — esordì l'oratore — che come gli antichi romani, conquistarono una gran parte della terra con la libertà di coscienza col savio reggimento e con la diffusione della cultura hanno l'abitudine, d'avunque il loro genio espansivo li adduca, di fondare una chiesa, una scuola e una banca; la consolatrice luce dell'ideale celeste, la scienza che prepara la vittoria sulla natura, il capitale che non mette in atto gli insegnamenti redentori.

Quindi passò a tratteggiare l'analfabetismo in Italia con specialità nel Veneto, dove, in alcuni paesi, si lamenta il 50 e l'80 per cento di analfabeti.

A migliorare questa triste condizione, non vuole spese di bilancio domandando la estensione della legge del Mazzoni alle provincie venete, ma gli basterebbe che questa estensione si concedesse ai Comuni rurali sino a ottomila abitanti, per godere fra gli altri benefici quello di un prestito all'uno, all'uno e mezzo per cento fino a due terzi delle spese delle scuole e per l'altro terzo col concorso dello Stato a fondo perduto. Oggi i nostri Comuni non possono ottenere che l'uno o l'altro di questi due vantaggi.

La tassa sull'acquavite in Austria.

Vienna, 26. — La Kroatische Correspondenz reca: Nei circoli parlamentari si dice che il Governo ci tiene grandemente a che il progetto di legge relativo all'aumento della tassa sull'acquavite venga approvato ancora entro la sessione invernale. Il presidente dei ministri barone Beck, e il ministro delle finanze, Korytowski, tratteranno con i partiti per indurli a sollecitare la discussione di questo progetto di legge.

Si vorrebbe che il progetto di legge venisse assegnato senza prima lettura a una commissione speciale. Non è escluso — dice sempre la Kroatische Correspondenz — che in seguito alle progettate trattative fra il Governo e i partiti, il disegno venga modificato in modo corrispondente ai desideri dei diversi partiti interessati, in maniera che si possa assegnare alle finanze provinciali dotazioni maggiori di quelle che si erano previste. Si crede però che i socialisti continueranno ad opporsi all'aumento della tassa sull'acquavite.

I socialisti si oppongono alla maggiore tassazione dell'acquavite per benemeritare della campagna antialcolica, naturalmente. N. d. R.

Contro il rincaro delle pigioni a Roma.

Roma, 26. — Il circolo dei ferrovieri di Roma ha convocato ieri sera nei locali della propria sede i rappresentanti di numerose associazioni economiche per escogitare energici provvedimenti contro il continuo rincaro delle pigioni.

I convenuti furono numerosi. Dopo animata discussione fu approvato alla unanimità un ordine del giorno con il quale l'Assemblea dà incarico ad una commissione composta dai rappresentanti delle associazioni intervenute, di gettare le basi di un grande sindacato di inquilini allo scopo di svolgere verso la società monopolizzatrice di alloggi una intensa azione tendente ad ottenere il mantenimento dei prezzi degli alloggi nella misura attuale, e ad ottenere l'abolizione dei depositi infruttiferi di due o tre mesi di fitto.

Si deliberò inoltre di incitare con ogni mezzo l'amministrazione comunale ad eseguire i progetti coartati per la costruzione di case.

La Settimana sociale di Palermo.

Palermo, 27. — Oggi si è inaugurata la Settimana sociale sotto la presidenza del card. Luaidi. Parlarono vari oratori. Nella sera si inaugurò la Federazione democratico-cristiana.

Una Chiesa, una Scuola, una Banca. Per la difesa del Veneto.

Inaugurandosi ieri ad Albignasego l'edificio scolastico l'on. Luigi Luzzatti tenne un discorso su «l'analfabetismo nel Veneto».

«Gli anglo-sassoni — esordì l'oratore — che come gli antichi romani, conquistarono una gran parte della terra con la libertà di coscienza col savio reggimento e con la diffusione della cultura hanno l'abitudine, d'avunque il loro genio espansivo li adduca, di fondare una chiesa, una scuola e una banca; la consolatrice luce dell'ideale celeste, la scienza che prepara la vittoria sulla natura, il capitale che non mette in atto gli insegnamenti redentori.

Quindi passò a tratteggiare l'analfabetismo in Italia con specialità nel Veneto, dove, in alcuni paesi, si lamenta il 50 e l'80 per cento di analfabeti.

A migliorare questa triste condizione, non vuole spese di bilancio domandando la estensione della legge del Mazzoni alle provincie venete, ma gli basterebbe che questa estensione si concedesse ai Comuni rurali sino a ottomila abitanti, per godere fra gli altri benefici quello di un prestito all'uno

# DALLA PROVINCIA

## S. Vito al Tagliamento

27 settembre.

La festa di oggi.

Il tempo, malgrado le previsioni pessimiste per il suo aspetto minaccioso di ieri, è conveniente, anzi buono. Il cielo, se non ci avvolge maestosamente, apertamente nel suo sereno profondo, ci procura però il sollievo di non sentirsi addosso costantemente la luce calda del sole. L'unico inconveniente sta nelle vie, discretamente limacciose.

Alle nove l'animazione è viva; la piazza è imbandierata, la gente brulica da ogni dove. La banda cittadina è uscita ad incontrare oltre la Torre Scaramuccia le consorelle di Codroipo, Cordovado, Morsano e S. Paolo, che accompagna singolarmente nel vasto cortile delle scuole maschili, dove viene servito il vermouth d'onore.

### Il concorso bandistico.

Alle dieci le bande ritornano in piazza per l'esecuzione del concerto. Sul terrazzino del teatro prendono posto la giuria composta dai signori Alfredo Luccarini (il maestro Mascagni di Portogruaro non ha potuto intervenire), l'avv. Pierdionisio Petracco e altri signori.

Le bande che hanno preso parte al concorso sono tre: quelle di Cordovado e Morsano col maestro G. B. De Vitton e quella di S. Paolo al Tagliamento col maestro Ernesto Bassi. Tutte tre si presentano con due pezzi ciascuna.

La banda di Codroipo, diretta dal maestro Giuseppe Toso, eseguisce applaudita (fuori concorso) la prima parte dell'*Excelsior* di Marengo. Indi la banda di Cordovado, sorteggiata la prima per l'esecuzione, suona la sinfonia della *Gazza Lutra* di Rossini, quella di S. Paolo, la sinfonia *Fausta* di Donizetti, e quella di Morsano un preludio sinfonico di Gostinell; poi riprende ancora quella di Cordovado con l'*Overture di Marie Henriette* di Montanx, quella di S. Paolo con l'ultimo pezzo del *Trovatore*, e quella di Morsano con la sinfonia *Sulla spiaggia del mare*.

Alle 12 e mezza il concorso è terminato e le bande ritornano nel cortile delle scuole maschili, per il pranzo, che è di oltre 150 coperti.

### Corse ciclistiche.

Alle ore tre, lungo il viale della Madonna di Rosa, dov'è il traguardo, il palco e lo stecconato, il pubblico è rigurgitante. Signori, signore e signorine sono stipati sul palco, la folla è d'ogni lato e a stento i carabinieri e le guardie riescono a farla stare entro lo stecconato.

I ciclisti iscritti alla corsa S. Vito sono 29. Quasi tutti partecipano alla corsa.

Divisi in due squadre essi partono alla distanza di 10 minuti gli uni dagli altri. Il percorso è il seguente: Viale Madonna di Rosa, ponte Tagliamento, Comunale, Madonna di Rosa. Questa corsa però non ha diritto a premio; i primi cinque giunti dell'una e dell'altra squadra rifaranno il percorso per la decisione dopo la corsa internazionale. Alla corsa internazionale sono iscritti 16 ciclisti, non vi prendono parte solo 11. Il primo a giungere al traguardo è Barnaba Attilio di Buia, il secondo Pardini Alvise di Vittorio, il terzo Corradini Giovanni di S. Vito, il quarto Tonelli Antonio di Udine, il quinto Modotti Giuseppe pure di Udine. A Corradini Giovanni spetta pure il premio condizionato assegnato dal signor Meroni Felice al primo dei sanviesi giunto in questa corsa.

Alla corsa decisiva S. Vito, giungono: per primo Neri di Udine, secondo Ervo pure di Udine, terzo Fogolin Emilio di S. Vito, quarto Jacob Gino di Udine, quinto Masarin Pietro di S. Michele.

Alla corsa internazionale un incidente che per poco non fu funesto è toccato al concittadino Emilio Garlati. A poca distanza dal traguardo, onde evitare qualcuno della folla che per curiosità, cadde arretrando, s'era spinto innanzi, cadde arrotolandosi insieme alla macchina. Fortunatamente non riportò che una leggera lussazione alla testa.

Ora che vi scrivo si procede all'estrazione della tombola, con un'ora di ritardo da quella segnata nel programma.

Il verdetto del concorso bandistico ancora non si conosce.

## Campofornido

27 settembre

Il Cuor di Maria.

Telegrafano da Nuova York: Il candidato proposto dal partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti fu arrestato ieri dagli organi della polizia di Providence, cittadina di provincia ov'egli s'era recato. Non servirono proteste: dovette passare la notte in prigione. Fu così. Egli avendo lanciato la sua automobile a grande velocità andò difilato a cozzare... nel cordone. Si rese cioè colpevole d'aver impresso all'automobile una velocità maggiore di quella massima consentita dai regolamenti. Era andato a 90 chilometri all'ora. L'autorità di Providence fu indulgente verso di lui; accettando la giustificazione da lui accampata, cioè dell'urgenza di recarsi dall'una all'altra città per questioni elettorali. Venne ammonito a non ricominciare.

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

## Premariacco

27 settembre.

L'inaugurazione dell'acquedotto.

E' stato oggi solennemente inaugurato l'acquedotto, coll'intervento dell'on. Morpurgo, del Prefetto, del rappresentante dell'arcivescovo e delle autorità locali.

Dopo la benedizione data dal canonico Fazzutti, hanno parlato il sindaco professor Goia, l'on. Morpurgo ed il prefetto comm. Brunialti, calorosamente applauditi.

L'on. Morpurgo ha ricordato gli acquedotti romani, resistenti ai secoli ed abbelliti, come la fontana monumentale di Roma, delle grazie dell'arte, che attestano la genialità della nostra stirpe, sotto l'attuale ritorno al culto delle acque e tra gli indizi del rifiorimento della vitalità e della potenza delle genti italiane che costituiscono altri presagi per l'avvenire della nazione.

Il prefetto ha parlato da ultimo dichiarando a nome del Governo inaugurato l'acquedotto.

## Resiutta

25 settembre.

Una nuova segheria.

(Od.) Il 28 corr. verrà inaugurata la nuova segheria legami esercitata dal signor Edoardo Samonini nella quale venne adottato il sistema a trasmissione permettendo di ottenere 4 fili alla volta. Alla sega è collegata la macchina circolare. Il lavoro, eseguito con molta precisione, fu diretto dal bravo capo operaio D'Olif Guglielmo.

Anche questa nuova industria gioverà molto al paese.

### Il Consiglio comunale

è convocato pel 4 corr ore 9 per trattare i seguenti oggetti: Convenzione colla Società Veneta per la miniere per la cessione d'uso d'un pubblico passaggio. — Ricorso del sig. Scoffo Luigi per una miglior sistemazione e pulizia delle strade interne. — Nomine. — Concessione e raccolta sterco nel Pineda chiesta da Forgiarini Gio.

## Lauzacco

28 settembre.

A scanso di equivoci, tengo a dichiarare che le due corrispondenze da Lauzacco (?) comparse prima nel *Crociato* e riportate poi nel *Piccolo Crociato* il 20 e 27 corr. mese, riguardanti la Banda di Peretto, hanno per autori persone estranee a questo paese, perchè in Lauzacco non esiste quell'*ataccabrighe* di cui parla la seconda corrispondenza e neppure un solo dei bandisti.

D. Cesare Mander Cappellano.

## Sacile

27 settembre.

L'esito delle elezioni.

Ieri ebbero luogo le elezioni col seguente esito: Camillo Amedeo, 299 — Cristofoli dott. Girolamo, 324 — De Santo Gio. Batt., 285 — De Martini Pietro, 303 — Fabio Ruggero, 308 — Grazzotto ing. Ugo, 331 — Lacchin cav. Giuseppe, 327 — Mantovani Attilio, 306 — Marini dott. Tino, 287 — Mattioli Umberto, 293 — Marson Guido, 275 — Padoin Ernesto, 330 — Tallon Fausto, 297 — Tonello Giovanni, 288 — Vicenzotti Cesare Augusto, 292 — Zancanaro Vittorio, 324.

Per la minoranza sono riusciti: Cavarzerani avv. G. Batt., 236 — Selmi dott. Matteo, 290 — Bellevitis cav. ing. Ezio, 285 — Candiani Angelo, 277.

In altre parole vinse la cessat. amministrazione, che sostituì altre persone ai vecchi amministratori.

## Casarsa

27 settembre.

Festa Federale.

Oggi ha avuto qui luogo la festa federale delle associazioni cattoliche della nostra Diocesi di Concordia. Vi intervennero moltissime società, con molte bandiere che erano circa una trentina.

L'adunanza fu presieduta da S. E. Mons. Vescovo e vi parlarono applauditi parecchi oratori.

Al banchetto sociale regnò la più schietta allegria e furono pronunciati parecchi brindisi.

Vi manderò più dettagliata relazione.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 settembre 1908.

Rendita 3 7/8 0/0	L. 104.01
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 103.02
» 3 0/0	» 70.75

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1255.50
Ferrovie Meridionali	» 660.—
» Mediterranee	» 399.—
Società Veneta	» 196.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 354.75
» Mediterranee 4 0/0	» 503.75
» Italiane 3 0/0	» 350.50
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 502.25

Cartelle

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 502.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 511.75
» » » 5 0/0	» 516.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 507.50
» » » 4 0/0	» 517.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.09
Londra (sterline)	» 25.14
Germania (marchi)	» 123.25

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 29 — s. Michele arc.

Fiere e mercati della Provincia  
Civiale, Chiusaforte, Martignacco.

## Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima a mezzodi nei seguenti giorni:  
A Fagagna, Domenica 27 Sett.  
A Meretto di Tomba, Martedì 29 Sett.  
A Rosazzo, Domenica 4 Ottobre Festa del S. Rosario.

In seguito si avvertirà.

## Pei danneggiati del terremoto.

Somma precedente L. 3184.98  
Pievano di Pieve di Rosa » 5.00

Totale L. 3189.98

## Le bande boicottate.

Ci scrivono, e noi volentieri pubblichiamo:

La redazione del *Crociato* appese una nota molto ben ragionata e molto opportuna alla corrispondenza da Lauzacco 1) comparsa nel N. 215, 22 settembre, relativa alla mancanza di carattere nella banda di Peretto. Ma c'è anche qualche altra banda rea dello stesso peccato; come, per es., vi ha la banda di Pozzuolo, la quale impenitente ostinata, volle imbrattarsi della macchia massonica ventisettembrina non soltanto nel passato anno, ma anche in questo anno di grazia 1908.

Noi non sappiamo se la banda di Pozzuolo sia stata trascinata a quella festa anticristiana da spirito settario o da brama di denaro come Giuda o da altro motivo: questo poco ci importa; poichè un peccato, qualunque ne sia il motivo, è sempre peccato, e tanto è più grave, quanto è maggiore l'ostinazione del peccatore. Quello che a noi importa di far rilevare è questo: che la detta banda con tutta indifferenza si chiama in certi luoghi a corteggiare G. C. e Maria SS. come fosse una banda da bacianti...

E di chi la colpa? Non l'attribuiamo per fermo a quei preti zelanti e consci del proprio dovere che debbono gemendo subire le imposizioni di certi prepotenti; ma non osiamo scusare alcuni, che lasciano fare e tacciono per la brama del quieto vivere; meno ancora quei cattolici o quelle fabbricche che chiamano bande di tal fatta o concorrono a pagarle. Si è o non si è cattolici? Si vuol dunque o non si vuol obbedire al Papa, che non accorda bande nelle Processioni senza il permesso del Vescovo? Bisogna essere franchi! E' questione di dignità e di carattere non solo per le bande, ma anche per i cattolici.

1) Vedi corrispondenza da Lauzacco.

### La gita al Nevea.

Sono stamane tornati dalla loro splendida gita al ricovero di Nevea, falde del Canin, i soci dell'Alpina, del Circolo Archeologico ed idrologico e della Società *Pro montibus*. Partiti da Udine sabato sera alla volta di Chiusaforte colà pernottarono e ieri mattina per tempo, non tanto numerosi, ma pieni di baldanza giovanile in core, compirono il viaggio lungo e pur gradito nella rinnovantesi serie di cento panorami incantati.

Il nuovo ricovero Nevea, dove giunsero verso le 11, fu inaugurato senza alcuna di quelle fredde cerimonie di prammatica che molto tolgono alla cordialità intima di queste feste dello sport e della nova gioventù; durante la colazione ivi fatta regnò la massima allegria tra i commensali. Verso l'una impreziosì la via del ritorno; alcuni; si fermarono a Chiusaforte e stamane fecero ritorno in città, gli altri ritornarono ancora ieri sera.

### Ingente furto di gioielli.

Due signore viennesi, certe Zenaida Polavisch ed Ilega von Brakel, che viaggiavano l'altro di sulla Pontebba, quando furono alla stazione di confine scesero per pochi minuti alla trattoria, lasciando nel loro compartimento due bauli contenenti oggetti di vestiario e gioielli per un valore di L. 10560.

Quando esse risalirono nel loro compartimento, i bauli erano scomparsi!

Le indagini, subito iniziate non hanno ancora assodato dove i due preziosi bauli siano andati a finire.

### Arrestato per offese al Re.

Sabato sera si trovava in un'osteria ad Adighacco il pregiudicato Gerardini Bernardo, di Pasquale, da Lorenzago (Cadore).

Il Gerardini cominciò ad inveire contro Vittorio Emanuele III arrivando perfino a sputare sull'effigie del Sovrano che nell'osteria trovavasi.

Accorsi i carabinieri, passarono l'energumene alle carceri.

Egli verrà quanto prima processato per offese al Re.

### L'odissea degli emigranti.

Giunge notizia dalla Westfalia che colà cadde da un'armatura il muratore friulano Toller Marco da Ampezzo. Il Toller che aveva appena 23 anni, venne soccorso dai compagni e portato all'Ospedale, ma ogni ulteriore cura fu inutile, perchè l'infelice pochi giorni dopo soccombette.

## Un'accademia nel Convento dei Cappuccini.

Se è una indiscrezione approfittare d'un invito personale ad una festa di famiglia per dirne poi bene in pubblico, i buoni padri me lo perdoneranno.

Premettiamo: il nuovo Padre Provinciale (Padre Paolo, un cappuccino dai modi cortesissimi e assai modesto, noto fra noi per essere stato al Convento di Udine circa nove anni fa) promosse in tutti gli studi francescani e nei due seminari serafici della provincia sua un'accademia in onore del doppio cinquantenario di Lourdes e del sacerdozio di S. Santità.

Ora l'accademia ebbe luogo appunto ieri nel Convento della nostra città alla presenza del Provinciale.

Il refettorio, ove il trattenimento si svolse, era tutto trasformato con arte e bel garbo. Nel fondo, ornato di festoni, di drappi, era collocata sopra un piedestallo fra fiori e drappi una statuetta dell'Immacolata, ed a lato sopra un tripode l'immagine di S. Santità. Direi partitamente del lungo programma non credo. Esso riuscì variatissimo. Le prose forbiti, le poesie eleganti e forti (italiano, latino — ed una anche in orato) erano intermezze da canti e da violini con piano. I violini furono suonati con finezza dai distinti giovani Elio Michelini ed Fernando Miani. Al piano se ne servì il ssc. Luigi Palla, di cui è nota la competenza.

Francamente: non mi aspettava per nulla un'accademia così ben riuscita. Pensare che i Padri non hanno potuto scegliere fra trecento o quattrocento alunni, ma han dovuto « fare » coi pochi che avevano. Ed è per questo che l'accademia riuscì più ammirabile. Segnalo sopra tutto gli elegantissimi distici di Fra Giustino, d'una fattura tecnico, e d'una elevatezza di stile proprio lodevoli. Se ne avessi avuto bisogno l'accademia riusciva ottimamente a convincermi della verità delle parole di Padre Sisto: « che i poveri fraticelli non sono degli ignavi, ma hanno un po' di testa ed un po' di cuore anch'essi ».

L'accademia si chiuse con un affettuoso discorso del Provinciale. Essa negli intervenuti rimarrà un gratissimo ricordo.

O.

### Tra due rissanti.

Ieri a Remanzacco per un futile motivo ed eccitata da abbondanti libazioni di vini si accese una violenta rissa tra due giovani contadini, finché uno di essi con un morso terribile produsse all'avversario certo Naldutti Antonio di 33 anni, una ferita alle labbra. Il Naldutti fu trasportato in Ospedale, dove il medico di guardia gli prestò la cura del caso risonando una ferita laesa alla parte nuda del labbro superiore, con una lieve abrasione di parte del labbro stesso. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

Un manzo che fugge alla stazione. ed una guardia che l'uccide.

Ieri mattina, mentre era portato all'abbeveratoio, un manzo proveniente dall'Austria e diretto in Toscana, si dava ad una pazzia fuga verso le Ferriere.

Arrivato presso al grandioso stabilimento ritornò indietro passando per l'atrio della stazione e gettando la paura tra i presenti. Due guardie di P. S. gli andarono contro per fermarlo; una delle guardie, violentemente atterrata, riportava una non lieve distorsione al braccio sinistro, mentre l'altra con alcune rivoltellate freddava l'anima.

L'agente manziacca si chiama Bonomi Giuseppe.

### Nelle Poste.

L'ufficiale anziano nelle regie poste e telegrafi conte Luigi De Pace è stato testè promosso, in seguito ad esami, capo ufficio. Congratulazioni.

### Un vecchio ucciso per paralisi.

Nel pomeriggio di ieri certo Egrasso Germano settantenne, mentre percorreva il Viale Chiavris, colto da improvviso male, stramazza improvvisamente a terra.

Alcuni passanti vennero tosto in suo soccorso, mentre due carabinieri, che di là passavano, si fermarono a piantonare il disgraziato. Chiamato, arrivava frattanto il dott. Pascoletti, che non poté far altro che constatare la morte dell'Egrasso.

### Sospensione di carico per Parma.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Causa ingombro alla stazione di Parma resta sospesa dal 27 corrente a tutto 1 ottobre l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo e collettame colà destinate eccezione vive e merci dirette a stabilimenti ricordati ».

### Precauzioni sindacali contro il colera.

Il Municipio ha diramato un manifesto in cui invita la popolazione alla più scrupolosa polizia degli ambienti nell'interno della città e nei suburbii.

Nel manifesto si dice che la guardia di vigilanza urbana sarà incaricata di sorvegliare perchè l'ordinanza municipale abbia effetto e di constatare le eventuali contravvenzioni.

E tutto questo... per paura del colera.

### Una seduta dei medici.

Nel giorno 3 ottobre alle ore 15 nella sala dell'ospedale gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea generale della sezione della associazione dei medici condotti.

Si discuterà un lungo ordine del giorno, che a suo tempo pubblicheremo.

### La gita della "Tarvisium"

Dopo la giornata bronchiosa di sabato, ieri il tempo si rimise a bello e nella gaia festa del tepido sole settembrino, nel blando sorriso al nostro purissimo cielo, sembrava che il tempo avesse ad ogni costo voluto favorire le numerose gite per ieri progettate. Oltre alle sagre di Feletto e Fagnana, alla gita al Nevea, ebbero ieri, come sabato annunciamo, ospiti graditi nel Friuli nostro, circa 600 soci della « Tarvisium » di Treviso.

Essi arrivarono con un treno speciale a Udine verso le 9 e 10 del mattino; alla stazione ad ossequiarli si trovavano: il presidente dell'Unione Esercenti, sig. Angelo Passalenti; per la Cucina popolare il sig. Luigi Pignat; il sig. Arturo Bosetti, il signor Domenico De Candido ed altri.

Dopo una breve fermata il treno ripartiva alla volta di Cividale.

#### A CIVIDALE.

Quando il treno dei gitanti, dopo un incidente non importante di viaggio, arrivò a Cividale, i trevisani furono salutati dalla banda cittadina che intonò un' allegria marcia.

Erano a ricevere i gitanti per il Comune, il prof. Leicht, poi l'avv. Pollis, il signor De Candido, il prof. Dalla Torre, benemerito conservatore del museo di Cividale e numeroso popolo plaudente.

Fu poco dopo composto il corteo in testa al quale era la banda di Cividale; seguivano la bandiera della società Fornai, Tiro a Segno, Agenti, Società Operaia, e la rappresentanza dell'Unione Esercenti e della Società di Ginnastica.

Venivano quindi le autorità locali, la Presidenza della « Tarvisium » e i cinquantotto e ottantaquattro gitanti.

La città era imbandierata. Il corteo attraversò via Nuova, via Bistori, via Vittorio Emanuele, Borgo Ponte e si recò quindi al Collegio Nazionale.

Il panorama goduto dal ponte sul Natifone nella splendida mattinata era incantevole.

Nel parco del Collegio Nazionale venne offerto ai gitanti dal Comune di Cividale il vermouth d'onore.

Parlarono il prof. Leicht che portò il saluto di Cividale agli ospiti graditi e, ringraziando, il vice-presidente della « Tarvisium » cav. Pigozzi.

Dopo ciò i convenuti si sciolsero sparpagliandosi per le vie cittadine e andando a visitare i vari monumenti della città e le varie... osterie. Verso le 2 la banda cittadina svolse un buon concerto sulla Piazza del Duomo, finché alle 2 e mezza si riaccompagnò i gitanti alla stazione.

#### A UDINE.

Alle 15, in perfetto orario, ed anzi con alcuni minuti di anticipo, cosa troppo rara nel bello italo regno, arrivavano alla nostra stazione, reduci da Cividale, i gitanti della « Tarvisium ».

Alla stazione, oltre alle numerose bandiere, c'era moltissima gente ad accogliere gli ospiti trevigiani. Notiamo per il sindaco, indisposto, l'assessore Murero, il sig. Bosetti per l'Unione Agenti, il sig. Passalenti per gli Esercenti, il sig. Daldan per il Tiro a Segno, il sig. Sanguineti per il Filodrammatico ed altri ancora. La banda di Colugna suonava allegre marcie.

Il corteo fu formato alla stazione nell'ordine seguente: Banda, gonfalon della Società « Tarvisium », della Filarmonica di Colugna, dell'Operaia, della Federazione dazieri, dei Calzolari, della Filarmonica udinese, della Società di Tiro a segno, dei Sarti, dell'Unione Agenti, della « Forti e Liberi », della « Tobaldo Ciconi » degli Agenti di commercio, dell'Unione velocipedistica.

Per via Aquileia il corteo si indirizzò al Castello, ove venne offerta birra della rinomata fabbrica *spiss* che a Udine è rappresentata dall'intraprendente sig. Luigi Rova.

La birra eccellente e servita con profusione regale venne sostituita... al vermouth d'onore, promesso dal Municipio. Dopo brevi parole del sig. cav. Pigozzi, la banda di Colugna, svolse applaudita sul piazzale uno splendido concerto, mentre in parte gli ospiti si sprecavano a visitare i musei e la città.

#### IL BANCHETTO.

Il banchetto, come avevamo annunciato, seguì nel cortile dell'ospedale Vecchio, adobbato per la circostanza. Prestavano servizio una cinquantina di camerieri che disimpegnarono puntualmente al loro non facile compito. Al banchetto era pure invitata tutta la stampa cittadina.

Al posto d'onore, siede l'assessore Murero per il Comune di Udine ed ai suoi lati i Vice-Presidenti della « Tarvisium », sigg. Pigozzi e Pasqualini, e per la « Tarvisium Venetiae » ed il noto co. Moretti Monterumici, oltre alla numerosissima schiera dei convitati. Durante il banchetto suonò allegre marcie la banda di Colugna, sotto l'abile direzione del M. Panin.

Allo spuntare il dott. Murero assessore, rappresentante il Comune di Udine, si alzò per primo portando il saluto della città ai gitanti trevisani.

Gli risposero i membri della « Tarvisium » Gaetano Pigozzi e Catalani di Trieste, toccando la nota patriottica fra entusiastici applausi.

Chiuse la serie dei brindisi il sig. Emanuele Albini, che diede il saluto delle Associazioni. Parlò pure per la « Tarvisium Venetiae » il conte Moretti Monterumici, applauditissimi.

I banchettanti si recarono poi quasi tutti in piazza V. E. a ingrossare la folla che numerosa assisteva al concerto.

Con treno speciale, alle 10, i gitanti partirono per Treviso, salutati da entusiastiche grida di evviva e da prolungati applausi.

### Arte e spettacoli.

#### Campogalliani al Minerva.

Campogalliani, nella sua breve tournée tra noi, passa di successo in successo. Sabato sera e ieri il Minerva era gremito di gente che al simpatico artista ed ai graziosi... burattini, fu largo di sinceri applausi.

#### Padiglione Zamperla.

Sabato e ieri due piene per *I figli di nessuno* che ottennero negli artisti della brava compagnia un'ottima interpretazione. Infiniti gli applausi a *Momoleto* che nella arguta ironia da lui profusa in tutta la sua parte raggiunge dei momenti di una felicità incontrastata.

Ieri sera poi, oltre al dramma, lungo ben 6 atti, ci venne regalata anche una brillantissima farsa splendidamente sostenuta dal giovane Enrico Zamperla e dalla signorina Emma, che si ebbero un monte di applausi. Questa sera *Fiuletto e Romeo*, il forte dramma di Shakespeare.

#### Le feste di Fagnana.

Abbiamo da Fagnana:

Mai si vide tanta gente, come ieri, a Fagnana per le annunciate feste religiose. Si festeggiava, come sapete, il Giubileo Papale. S. E. celebrò messa bassa al mattino (durante la quale vennero eseguiti egregiamente alcuni motetti da voci bianche), poi amministrò oltre 1000 cresime che protrassero fino alle 11 la Messa celebrata da Mons. Maruzzi con assistenza solenne.

Si cantò bene una messa di Mons. Tomadini con « Gloria » di Ravanello. Affollata la mostra campionaria che diede ottimi risultati nel fondo dell'Asilo.

S. Eccellenza alle 4 1/2 si dirigeva alla volta di Meretto per la consecrazione di quella chiesa.

Alla sera luminarie fantastiche con paloncini alla Veneziana. Suonò la banda del Ricreatorio di Gemona e fu apprezzatissima.

### CRONACA RELIGIOSA

#### L'Addolorata.

Il Santuario delle Grazie fu ieri frequentatissimo dall'alba alla sera. Messe e S. Comunioni, senza interruzione, si sono succedute fino alle 11, ora della Messa solenne. La schola di S. Cecilia, esegui al quintetto d'archi la Messa del Ravanello. Per giudicare l'effetto delle voci, degli archi e dell'organo portatile, riuniti nell'abside comodissima, erano espressamente venuti e collocati in diversi punti del tempio, alcuni professori di musica. Eccone il giudizio: esecuzione perfetta e fusione piena, interpretazione inappuntabile, effetto sorprendente.

Nel pomeriggio, alle 5, il P. Leonardi tratteggiò il dolore, *piro, nobile, santo* della Vergine; seguirono i vesperi della stessa schola di S. Cecilia e alle 6 1/4 usciva maestosa imponente la tradizionale processione.

Per le vie Praochinus, Tomadini, Tribunale, era un fiume serpeggiante, luminoso che in piazza Umberto I si mutò in un mare fosforescente al chiarore dei bengala. Un vero spettacolo di manifestazione religiosa che ogni anno si ripete e che ogni anno è sempre nuovo.

L'ingresso al tempio dell'Immagine di Maria scintillante di ori, le mille e mille luci irriducibili che l'accompagnava, il monogramma dell'Addolorata nell'intercolunio a fluttuanti fiammelle, i canti dei sacerdoti, le note musicali della banda diretta dal distinto maestro Blasi, il mare sormontato di teste umane, costituivano un insieme trionfale in onore di Maria. Lo registriamo soddisfatti per la storia.

### STATO CIVILE

Bollett. settimanale dal 20 al 26 settembre

#### NASCITE.

Nati vivi maschi 9 femmine 11  
> morti > > 1  
> esposti > 1 > ..  
Totale N. 22

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giovanni Tuniz muratore con Ida Cecchini setaiola. Aroldo Turati sarto con Luigia Sreboni sarta, Giacomo Bassani maresciallo di finanza con Giovanna Delfina Cossi casalinga, Giovanni Aroldo bandolo con Maria Tuniz setaiola, Amos Pinetti ferroviere con Alba Driussi sarta, Giulio Paoletti professore con Alba Marichar maestra, Luigi Martinioli gestatore con Costanza D'Odorico cameriera.

#### MATRIMONI.

Enrico Fattori carradore con Maria Masarutti casalinga, Giuseppe Polonia tessitore con Libera Visintini tessitrice, Sottino Canciani fonditore con Elisabetta Colautti tessitrice, Luigi Gondolo operaio con Maria Bosdaves casalinga, Guido Marion tavoleggiante con Costanza Mininello sarta.

#### MORTI.

Lucia Gregorio-Pravisan fu Domenico d'anni 75 contadina — Ester Carussi di Ugo di giorni 20 — Anna Colussi di Santo di mesi 10 e giorni 20 — Rosa Baras di Francesco d'anni 7 scolara — Regina Cozzi-Montegnacco fu Domenico d'anni 76 agiata — Ernesta Maria Samaro di Faustino di mesi 8 — Giulietta Zenarolla di Antonio di mesi 8 — Celinia Pavan di Giovanni di mesi 7 — Roma Tagliagna di Pietro d'anni 23 sarta — Angelina Trojano-Ferazzi fu Luigi d'anni 42 agiata — Maria De Stora di Pietro d'anni 20 serva — Angela Zamparutti-Ortolano fu Sebastiano di

anni 75 contadina — Luigi Villoni d'anni d'anni 1 e mesi 4 — Anna Plazenzotti fu Giuseppe d'anni 62 steritrice — Erminia Visentini Mazzaro di Giovanni d'anni 27 casalinga — Michele Predan fu Michele d'anni 66 facchino — Giovanni Toffoli fu Giuseppe d'anni 69 questuante — Benvenuto Torrente di mesi 10 e giorni 24 — Luigia Vattalo-Pascolo fu Gio. Batta d'anni 65 casalinga — Giuseppe Pelessoni di Antoni d'anni 25 agricoltore — Gio. Batt. Cepile di Andre d'anni 15 pescatore.

Totale N. 21.

dei quali 8 a domicilio.

### Estrazione del Lotto - 26 Settembre

VENEZIA 48 — 26 — 41 — 38 — 77  
BARI 77 — 27 — 49 — 62 — 73  
FIRENZE 2 — 64 — 53 — 51 — 9  
MILANO 61 — 7 — 35 — 59 — 15  
NAPOLI 35 — 25 — 67 — 71 — 60  
PALERMO 27 — 41 — 28 — 89 — 5  
ROMA 81 — 43 — 28 — 62 — 59  
TORINO 41 — 23 — 51 — 17 — 18

### Sedici anarchici in cerva di Alfonso XIII.

Mandano da Vienna: La *Zeit* e il *Neues Wiener Tageblatt* hanno da Sopron che nel comitato di Barany, dove fra qualche giorno l'arciduca Federico organizzerà grandi partite di caccia in occasione della visita del re di Spagna e di parecchi arciduchi, si sarebbero recati parecchi anarchici, i quali progettavano un attentato. La gendarmeria e la polizia spiegano quindi un'attività vivissima. La polizia di Berlino comunicò che dalla Germania sarebbero partiti per l'Ungheria con l'intenzione di commettere un attentato contro il re di Spagna nientemeno, che 16 famigerati anarchici, tutti affiliati alla mafia spagnuola.

Il ministro degli interni conte Andrássy avrebbe preso le più rigorose misure di precauzione.

Si ha poi da Parigi: Il commissario di polizia di Biarritz arrestò ieri a Pau il noto anarchico spagnolo Ferrando Caragrava, già accusato di aver istigato al regicidio. Aveva tentato di persuadere una donna ad entrare nella banda di anarchici che progettava l'assassinio di re Alfonso per sabato, mentre il sovrano passerà da Biarritz. Il Caragrava fu trovato in possesso di un revolver e di pugnali. Sono imminenti altri arresti.

### Emeroteca.

Vocabolo per moltissimi così domestico come quello di Carneade al povero Don Abbondio. Lo rende popolare l'on. Rava, proponendosi, secondo la *Tribuna*, l'istituzione di una biblioteca di giornali. « Emeroteca » vuol dire appunto biblioteca di giornali.

Il foglio romano osserva che le difficoltà materiali, come ad esempio la scelta di un locale centrale ampio e comodo per la consultazione, lo hanno finora arrestato sulla via, ma se sir Nathan vorrà concedere l'uso di uno stabile di proprietà del municipio, la geniale proposta sarà fra poco coronata da pieno successo.

Più d'un maligno potrebbe dire che quella li sarebbe la raccolta, ossia la teca delle cationerie.

E non si potrebbe sostenere che troppi egregi colleghi non lavorino a dargli ragione.

### Monumenti antichi a Pola.

Pola, 26. — Importantissima scoperta archeologica si sono fatte ieri in vicinanza ai Templi d'Augusto e di Diana, dove anticamente sorgeva il Foro Romano.

Mentre si demolivano delle vecchie case per costruire la nuova Cassa di Risparmio, si rinvennero alcuni muri e parte di un pavimento tutti ricoperti di marmi flosissimi. Pavimento e muri dovevano certamente appartenere al Foro.

Ma la parte più importante della scoperta consiste in un avanzo di gruppo statuario scolpito in marmo bianco bellissimo.

Originariamente il gruppo era composto di due figure; quella d'un Imperatore, in dimensione doppia della naturale, e quella di uno schiavo Dacio, grande invece la metà.

Azzari Augusto d. gerente responsabile, Udine, tip. del « Crociato ».

### La Signora PIA PASQUALI-GIDONI

licenziata con diploma dal corso di magistero e perfezionamento del Liceo Benedetto Marcello di Venezia dà lezioni di pianoforte.

Scrivere al suo domicilio in Via Asilo Marco Volpe N. 2.

### MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11  
ROMA — stessa casa — GENOVA

### Un Giornalista che intervista se stesso.

Abbiamo ricevuto da un giornalista ben noto la seguente lettera:

« Signori, mi avete qualche volta incaricato di verificare l'autenticità, la sincerità degli attestati di persone della nostra regione, guarite colle Pillole Pink. Grazie alle interviste con queste persone, grazie alle domande molto precise, poste loro, grazie infine alla testimonianza dei vicini, o, sovente, alla voce pubblica, ho potuto convincermi della sincerità, e, altresì, della riconoscenza di tutte le persone di cui avete in mano la testimonianza scritta.



Signor Lilly Scoto Nigrelli (Fot. Ester Colliera Caltanissetta)

In seguito a queste pratiche e a tali controlli, avrei potuto, personalmente, convincermi e toccare col dito come San Tommaso, l'efficacia delle Pillole Pink, se non avessi avuto anticipatamente la certezza assoluta del valore di questo medicamento. Ma venne anche per me il bisogno di ricorrere a questo rimedio, sicché, dopo aver seguito questa benefica cura, mi vedo oggi costretto di intervistare me stesso. E mi pongo questa domanda: Che pensi tu delle Pillole Pink? e risponde: « Ne penso tutto il bene che si può pensare di un medicamento che dà sollievo, guarisce e rallegra ». Ho sofferto allo stomaco: l'allegria non è l'appannaggio delle case dove si digerisce male.

Le vostre pillole hanno guarito il mio cattivo stomaco e ricondotto l'allegria nella mia casa ».

Firmato: Lilly Scoto Nigrelli  
Giornalista e impiegato provinciale  
Collaboratore del Giornale di Sicilia  
Caltanissetta, Via Roma, N. 18

### Collegio Brandolini-Rota

ODERZO (Treviso)

Col 1 Ottobre c. a. si riaprirà il Collegio Brandolini-Rota. Le scuole regolari avranno principio il giorno 16 Ottobre ore 8. Coloro i quali intendessero iscriversi al Collegio e frequentare la R. Scuola Tecnica sono pregati a voler inviare prima del giorno 15 Ottobre i documenti e le tasse richieste dal programma.

Gli esami d'ammissione e riparazione cominceranno il giorno 1 Ottobre ore 8.

### COMUNICATO:

La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscano a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia.

Tiene inoltre un grandissimo assortimento di Cartoline illustrate, di portafogli e Portamonete per Uomo e per Signora, di Cozzetti, Temperini, Forbici, Rasoi di C. Rader, ed altri oggetti pratici e finissimi a prezzi assolutamente convenienti.

A richiesta spedisce gratis il Bollettino dei libri moderni con grande ribasso; il Catalogo delle opere di medicina e teologia ed il Bollettino dei libri ed opuscoli friulani.

Recarsi o scrivere direttamente alla

#### Libreria Dante

UDINE — Via Mercerie, numero 6.

### I R. R. Parroci

### e le Spett. Fabbricerie

che hanno bisogno di stoffe e passamanterie da Chiesa o di Paramenti Sacri potranno rivolgersi alla premiata Fabbrica

### GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e che può vendere a prezzi limitati di fabbrica accordando condizioni vantaggiose pel pagamento.

Spedisce campioni e progetti ad ogni richiesta.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 29 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3. - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 13 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

**DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**  
 a base di Fosforo-Ferro  
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE**  
**ET delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chironi, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pura un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1. Botiglia costa L. 6 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Botiglia monstro per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di acquistare o smettere, che col di credere quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gli ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescripto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore. L'ISCHIROGENO è finora inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per completezza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio genitico dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli, 30 gennaio 1899.

Egregio Signor Onorato Battista - Città  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.

Dev. me G. ALBINI  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Egregio Cavaliere,  
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Anselmo Avogadro 36, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro

G. ALBINI



**F. MARTINUZZI**  
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE  
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata per Standardi e Gonfaloni**.

**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet-nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.

Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per cuscini, colte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, foviaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**  
 Premiato con medaglia d'oro 1903  
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglese). E' il miglior dentrificio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1. - per posta fr. 1.15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI - Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le Farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**  
**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per automassia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**

1 **Trovasi in tutte le Farmacie.**

**Psiche**

**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI & C. - MILANO

**ESAMEBA**  
 profilattico della malaria  
 Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Baccelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

**SAPONE BANFI**  
 Trionfa - s'impone  
 Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

**Ditta Achille Banfi - Milano**

**Insuperabile Amido Banfi**  
 (Marca GALLO)  
 Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può strare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

**AMIDO IN PACCHI** canoli e pezzi.  
 (Ma ex Ci gno)  
 Su superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

**PROPRIETA'**  
 pell'Amideria italiana - Milano  
 Anonima capitale 1.300.000 versato

**Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.**  
 porta il numero 273